



Città metropolitana di Venezia

Prot. n. 47660/ 2022

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI “DIRIGENTE AMMINISTRATIVO” DA ASSEGNARE ALL’AREA GARE E CONTRATTI COME PRIMO INCARICO.

In esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 2245 del 18.08.2022.

Visto il D.Lgs 11.04.2006, n. 198, come modificato dalla Legge 5 novembre 2021, n. 162, nonché l’art. 57 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i, per effetto dei quali la Città metropolitana di Venezia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso ed il trattamento sul lavoro.

Richiamato il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell’Ente approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 1 del 03/01/2019, successivamente modificato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 51 del 07/06/2019 ed, in particolare l’art. 4 dell’appendice n. 2 “*disciplina delle assunzioni in ruolo ed a tempo determinato*”.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 18.01.2022, con la quale è stato approvato, tra l’altro, il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2023-2024, redatto ai sensi e per gli effetti dell’art. 39, comma 1, della legge n. 449/1997 e dell’art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (T.U.EE.LL.) e il bilancio di previsione per gli esercizi 2022/2024;

Dato atto che con la sopra citata deliberazione n. 2/2022 è stata, altresì, autorizzata l’attuazione del Piano di fabbisogno di personale ad integrazione del precedente Piano approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18/2020.

Considerato che con la deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 10 del 29/04/2022 è stato aggiornato il piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024;

Visto il verbale n. 11 del 20.07.2022 del Collegio dei Revisori dei Conti che ha fornito l’asseverazione in ordine al mantenimento dell’equilibrio pluriennale di bilancio della Città metropolitana di Venezia, a seguito dell’adozione del Piano del fabbisogno di personale 2022/2024, in attuazione del decreto ministeriale dell’11 gennaio 2022;

Viste, altresì:

- la nuova macrostruttura dell’ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto sindacale n. 34 del 16 giugno 2022;

- la determina n. 360 del 09.02.2022 ad oggetto “*Piano triennale del fabbisogno del personale – collocazione del personale nella dotazione organica*”, con la quale è stata approvata la dotazione organica della Città metropolitana di Venezia, previo collocamento del personale all’interno delle aree/servizi così come individuati nella vigente macrostruttura;
- la determina n. 1795 del 24.06.2022 ad oggetto “*Piano triennale del fabbisogno del personale. Nuova macrostruttura della Città metropolitana di Venezia. Collocazione del personale nella dotazione organica*”, con la quale, a seguito approvazione della nuova macrostruttura dell’ente, è stata, altresì, approvata la dotazione organica della Città metropolitana di Venezia, previo collocamento del personale all’interno delle aree/servizi così come individuati nella vigente macrostruttura;

Dato atto che:

- la Città metropolitana di Venezia ha attivato le procedure di cui agli articoli 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 giusta richiesta prot. n. 641 del 05/01/2022. L’ente Veneto Lavoro, competente per materia, con nota del 11/01/2022 prot. n. 1093 acquisita agli atti con prot. n. 1227 di pari data e inviata anche alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ha comunicato che “*in data 10 gennaio 2022, nella lista di disponibilità completa e conservata da Veneto Lavoro, non risultano iscritti lavoratori aventi i requisiti richiesti*”;
- entro il termine dei 45 giorni previsti dall’art. 34 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato la presenza, all’interno delle proprie liste, di lavoratori in possesso del livello e del profilo richiesti per cui, non essendoci più alcun motivo ostativo, si può procedere all’indizione della procedura concorsuale.

E’ INDETTO

un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di “dirigente amministrativo” da assegnare all’Area gare e contratti come primo incarico.

RISERVE PER I POSTI BANDITI:

Ai sensi dell’art. 1014, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e dell’art. 678, comma 9, medesimo decreto legislativo, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto (0,3) a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, qualora ne facciano domanda. Detta riserva si applica anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

La frazione (0,3) verrà sommata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

TRATTAMENTO ECONOMICO ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell’Area delle Funzioni Locali

Al posto suddetto sarà assegnato il seguente trattamento economico annuo di base omnicomprensivo:

- ✓ stipendio tabellare: Euro 45.260,80.= annuo lordo comprensivo del rateo della tredicesima mensilità;
- ✓ vacanza contrattuale Euro 303,16.=, comprensivo del rateo della tredicesima mensilità;

- ✓ retribuzione di posizione propria della fascia di cui ai criteri generali per la graduazione della retribuzione di posizione dei dirigenti della Città metropolitana di Venezia approvati con decreto del Sindaco Metropolitano n. 30 del 27/03/2019;
- ✓ retribuzione di risultato: da determinarsi nell'ambito dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dell'Area delle Funzioni Locali, dei contratti collettivi decentrati integrativi e del sistema della Performance dell'ente nel tempo vigenti;

Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contrattuali nazionali e integrative vigenti.

Il vincitore del concorso potrà essere destinato ad incarichi dirigenziali presso altre strutture della Città metropolitana di Venezia sulla base della normativa di legge e regolamentare relativa gli incarichi dirigenziali.

COMPETENZE RICHIESTE

Le competenze **tecniche** richieste sono le seguenti:

- conoscenza approfondita della disciplina del funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata;
- conoscenza approfondita della disciplina relativa alle procedure di appalto;
- competenze tecnico-specialistiche nelle tematiche e nelle attività relative alla stazione unica appaltante.

Le competenze **trasversali** richieste sono riferite alle seguenti macro-categorie:

- la capacità decisionale e comunicativa;
- la capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate;
- la capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne;
- la capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti e conflittuali;
- la capacità di essere flessibili e di gestire la complessità;
- la capacità di individuare soluzioni innovative a problematiche urgenti.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Gli/Le aspiranti possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal presente bando; i requisiti devono essere posseduti anche al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

Requisiti richiesti per l'ammissione al concorso:

1. titolo di studio:

diplomi di laurea del vecchio ordinamento in Giurisprudenza, in Scienze Politiche, Economia e Commercio nonché titoli equipollenti ai sensi della normativa vigente, o equiparate classi di laurea specialistica e magistrale di cui ai successivi ordinamenti.

Il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, la classe di appartenenza della laurea posseduta. Non saranno ammessi i candidati in possesso di titoli di studio diversi rispetto a quelli sopra indicati o appartenenti a classi di laurea differenti.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza deve allegare l'attestazione di avvenuto inoltro alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena la decadenza dalla graduatoria, entro i termini previsti per l'eventuale assunzione.

2. essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale:
 - a) essere dipendente di una pubblica amministrazione e avere prestato almeno cinque anni di effettivo servizio, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del titolo di studio della laurea specialistica o magistrale o del diploma di laurea; se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con D.P.C.M. di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio; per i dipendenti delle Amministrazioni statali, in possesso di una laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea, reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è di quattro anni;
 - b) possedere la qualifica di dirigente in enti pubblici e strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e avere svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - c) avere ricoperto incarichi dirigenziali od equiparati in pubbliche amministrazioni per un periodo non inferiore a cinque anni;
 - d) avere maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;
 - e) essere dipendente di ente di diritto pubblico o azienda pubblica o privata da almeno 5 anni nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale;
3. cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.;
4. età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
5. idoneità fisica alle mansioni da svolgere, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Data la particolare natura dei compiti dei posti messi a concorso, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica (Legge n. 120/91);
6. limitatamente ai candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva;
7. godimento dei diritti civili e politici;
8. non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999, n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione e, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimento penale. Si precisa che, ai sensi della Legge 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
9. non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e licenziati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

10. non essere incorsi/e nella risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova per il profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione;
11. non essere stati/e licenziati/e da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
12. di non ricoprire all'atto dell'assunzione dell'incarico cariche elettive o di governo a qualsiasi livello istituzionale, o di amministratore in Istituzioni, Enti e Società a partecipazione della Città metropolitana di Venezia;
13. conoscenza della lingua inglese;
14. di non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (così come stabilito dall'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2021, come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014).

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Per partecipare alla selezione candidati dovranno dichiarare:

1. il cognome e il nome;
2. la data e il luogo di nascita;
3. la residenza anagrafica e il recapito telefonico nonché l'indirizzo e-mail;
4. il possesso della cittadinanza italiana;
5. il possesso dei diritti civili e politici;
6. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
7. di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'istituto che lo ha rilasciato, del punteggio conseguito oltre alla classe di appartenenza della laurea posseduta;
per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso. Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza deve allegare l'attestazione di avvenuto inoltro alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena la decadenza dalla graduatoria, entro i termini previsti per l'eventuale assunzione;
9. il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale:
 - di essere dipendente di una pubblica amministrazione e avere prestato almeno cinque anni di effettivo servizio, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del titolo di studio della laurea specialistica o magistrale o del diploma di laurea; se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con D.P.C.M. di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio; per i dipendenti delle Amministrazioni statali, in possesso di una laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea, reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è di quattro anni;
 - di possedere la qualifica di dirigente in enti pubblici e strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione dell' art. 1 comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e avere svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - di avere ricoperto incarichi dirigenziali od equiparati in pubbliche amministrazioni per un periodo non inferiore a cinque anni;

- di avere maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;
 - di essere dipendente di ente di diritto pubblico o azienda pubblica o privata da almeno 5 anni nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale;
10. di non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione e, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimento penale. Si precisa che, ai sensi della Legge 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
 11. di non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e licenziati/e, destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.
 12. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale;
 13. di non essere incorso nella risoluzione del rapporto per mancato superamento del periodo di prova per il profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione;
 14. di non essere stato/a licenziato/a da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
 15. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
 16. l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nell'art. 5 del D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. 693/1996, dall'art. 3, comma 7, Legge 127/1997, dall'art. 2, comma 9, Legge 191/1998;
 17. di impegnarsi a non ricoprire all'atto dell'assunzione dell'incarico cariche elettive o di governo a qualsiasi livello istituzionale, o di amministratore in Istituzioni, Enti e Società a partecipazione della Città metropolitana di Venezia;
 18. di non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (così come stabilito dall'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014);
 19. l'insussistenza di cause di inconferibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”*. Detta dichiarazione è condizione indispensabile per l'acquisizione dell'efficacia dell'eventuale incarico unitamente alla dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sull'insussistenza di cause di incompatibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, che dovrà essere sottoscritta al momento dell'assunzione;
 20. l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi, debitamente documentata. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova, in relazione alle proprie esigenze, allegando idonea certificazione entro il termine di scadenza del bando;
 21. il possesso, ai sensi dell'art. 25 – comma 9 – della legge 11.8.2014 n. 114, del requisito di cui all'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), ai fini dell'esonero dalla partecipazione all'eventuale prova pre-selettiva, corredata da apposita certificazione allegata alla domanda;
 22. la conoscenza della lingua inglese.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **prodotta esclusivamente tramite procedura telematica**, presente nel sito <https://cittametropolitanave.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine perentorio, a pena di esclusione dal concorso, per la presentazione della domanda è di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 76 del 23 settembre 2022.

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID O CIE)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- collegarsi al sito internet: <https://cittametropolitanave.iscrizioneconcorsi.it>
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;

Iscrizione online:

- Selezionare la voce di menù “Selezioni”, per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento”.
- Per iniziare, cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'Iscrizione on line'.

L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

NUMERO DI IDENTIFICAZIONE

Completata la procedura di iscrizione, la domanda prodotta tramite il portale conterrà, nel piè di pagina dopo il nominativo, il numero identificativo (ID) del candidato.

Il numero identificativo deve essere conservato dal candidato, in quanto tutte le comunicazioni e pubblicazioni sul sito verranno effettuate richiamando detto numero e non il nominativo del candidato, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

TASSA CONCURSALE

La tassa di partecipazione al concorso pubblico è di Euro 10,00.=, intestato alla Città metropolitana di Venezia.

Il pagamento è consentito esclusivamente tramite la piattaforma PagoPA, nella specifica sezione "PAGAMENTI" presente nel portale di iscrizione online.

REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Possono essere regolarizzate le domande dei candidati che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione comprovante il possesso di alcuni requisiti prescritti dal relativo bando di concorso.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione sarà inviata agli interessati, ai sensi della legge n. 241/90 a cura del competente ufficio dell'Area risorse umane, all'indirizzo e-mail comunicato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione ed i destinatari dovranno ottemperarvi entro il termine massimo di 5 giorni decorrenti da quello di ricevimento della richiesta, secondo le modalità indicate nella stessa.

PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 8 dell'appendice n. 2 "*disciplina delle assunzioni in ruolo ed a tempo determinato e delle procedure per le progressioni di carriera fra le aree/categorie*" del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, di procedere ad una preselezione vertente sul programma delle prove concorsuali, e/o in materia di cultura generale, e/o di tipo psicoattitudinale.

La preselezione consisterà in una serie di test a risposta multipla tendenti a verificare il possesso dei requisiti professionali e attitudinali richiesti in relazione al profilo professionale da ricoprire, con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che saranno verificati dopo la preselezione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge 104/1992 i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la preselezione. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e autocertificazione attestante lo stato di invalidità, allegate alla domanda di partecipazione.

Effettuata la preselezione, saranno verificati la regolarità delle domande e il possesso dei requisiti dei primi 200 candidati collocati in ordine decrescente (nel caso di ex aequo si avrà riguardo al più giovane d'età) e coloro che risulteranno in possesso dei requisiti saranno ammessi alla prova scritta. Le risultanze della preselezione verranno pubblicate all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Venezia, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it. Ai candidati non ammessi alle prove concorsuali non verrà data alcuna comunicazione personale.

Il giorno, l'ora, e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, saranno pubblicati all'albo pretorio on line della Città metropolitana di Venezia, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it

La pubblicazione della data della preselezione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

PROVE D'ESAME

Le prove concorsuali - che vertono nelle materie sotto indicate nel "Programma d'esame" - sono costituite da due prove scritte e da una prova orale alla quale accederanno i/le concorrenti che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una valutazione non inferiore a 70/100. La prova orale s'intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 70/100. Il punteggio complessivo finale è determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta (massimo 100 punti per prova) ed il voto riportato nella prova orale (massimo 100 punti).

PROGRAMMA D'ESAME

1. Prove scritte

Le prove scritte potranno consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di quesiti a risposta sintetica, di test bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato, nella redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, in quesiti a risposta multipla e verteranno sulle seguenti materie:

- procedimento amministrativo, diritto di accesso, obblighi di pubblicità e trasparenza, anticorruzione;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- ordinamento finanziario e contabile degli enti locali con particolare riferimento ai documenti e al ciclo di programmazione, alla contabilità finanziaria ed economica;
- ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione e responsabilità di dipendenti e dirigenti pubblici;
- appalti e contratti pubblici con particolare riferimento all'acquisizione di lavori, beni e servizi e alla normativa in materia di stazione unica appaltante;
- competenze tecniche e trasversali sopra indicate;
- conoscenza della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche locali e della normativa sul pubblico impiego, anche con riferimento alla amministrazione e gestione del personale.

2. Prova orale

La prova consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie oggetto delle prove scritte e ad accertare il possesso delle competenze tecniche e trasversali sopra richiamate.

Durante l'espletamento della prova orale la commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della lingua inglese. In caso di mancato riconoscimento del possesso delle suddette conoscenze e conseguente giudizio di inidoneità, il candidato sarà escluso dalla procedura concorsuale.

Le prove orali potranno svolgersi in modalità telematica secondo le indicazioni che eventualmente saranno pubblicate nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it alla sezione concorsi.

Per sostenere le prove d'esame i/le candidati/e dovranno presentare un valido documento di riconoscimento munito di fotografia e presentare apposita autodichiarazione COVID-19 da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 2000, come da modello reperibile alla voce "concorsi" del sito <https://cittametropolitana.ve.it>.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di svolgere le prove concorsuali con modalità telematiche da remoto, tenuto conto delle disposizioni vigenti nel tempo in materia di prevenzione del rischio di contagio da Covid-19.

Qualora la procedura concorsuale si svolga da remoto, il candidato dovrà disporre di un adeguato collegamento internet, di essere provvisto di PC, monitor con webcam, tastiera e mouse adeguati per sostenere la prova da remoto, e installare/utilizzare il software di videoconferenza/piattaforma di selezione prescelto dall'Ente.

DIARIO PROVE D'ESAME

Giorno, ora e sede in cui avranno luogo le prove scritte e orale, o l'eventuale svolgimento delle prove da remoto, saranno pubblicati all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Venezia, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it. Le stesse si terranno nel pieno rispetto del Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, validato dal Comitato tecnico-scientifico (DPF-7293 del 03.02.2021), e il successivo "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" di cui all'ordinanza del Ministro della salute del 25 maggio 2022, nonché del Piano Operativo adottato dalla Città Metropolitana di Venezia, che saranno pubblicati sul sito della Città metropolitana di Venezia.

La pubblicazione del diario delle prove d'esame vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 693/96 nonché dall'art. 3 comma 7 della Legge n. 127/97, così come modificato dal comma 9, art. 2 della Legge n. 191/98.

Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il nominato sarà sottoposto a visita medica preventiva da parte del medico competente della Città metropolitana al fine della valutazione dell'idoneità lavorativa in relazione ai rischi specifici delle mansioni da ricoprire. Nel caso in cui la valutazione del medico competente non fosse di idoneità non si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed il candidato sarà escluso dalla graduatoria.

Il nominato dovrà assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Qualora non produca uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto

dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria.

La Città metropolitana di Venezia, al fine di soddisfare le proprie esigenze organizzative, si riserva di utilizzare, secondo l'ordine, la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo indeterminato nell'ambito temporale di vigenza della stessa e nei limiti di vacanza della dotazione organica. Dette assunzioni saranno effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e con le disponibilità finanziarie del bilancio della Città metropolitana.

La Città metropolitana di Venezia si riserva, altresì, di utilizzare la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo determinato.

La Città metropolitana di Venezia potrà stipulare apposita convenzione per l'utilizzo della graduatoria del concorso da parte di enti appartenenti al comparto delle Funzioni Locali ubicati nel territorio della Regione Veneto che ne facciano richiesta.

L'avviso della graduatoria finale sarà pubblicato all'albo pretorio on line della Città metropolitana, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia all'appendice n. 2 *“disciplina delle assunzioni in ruolo ed a tempo determinato e delle procedure per le progressioni di carriera fra le aree/categorie”* del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia ed in qualsiasi caso alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

- I dati che i/le candidati/e sono chiamati/e a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994, dal D.P.R. 693/96 e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- I dati forniti dai/dalle candidati/e saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.
- Quanto dichiarato dai/dalle candidati/e nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato e elaborato tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente della Città metropolitana di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri della commissione concorsuale designati dall'Amministrazione ai sensi del D.P.R. 487/1994 e del D.P.R. 693/1996.
- I/le candidati/e godono dei diritti di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 2016/679.
- Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Dirigente dell'Area risorse umane, dr. Giovanni Braga.
- Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241, è individuato nel dr. Federico Schiaoncin giusto atto organizzativo prot. 4102 del 24.01.2022.

La domanda di partecipazione al concorso obbliga il/la concorrente all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile utilizzare l'apposita funzione disponibile nella pagina web del portale <https://cittametropolitanave.iscrizioneconcorsi.it>, alla sezione "RICHIEDI ASSISTENZA".

Il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio on line della Città metropolitana di Venezia e sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.cittametropolitana.ve.it - sezione amministrazione trasparente oltre che per estratto nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

IL DIRIGENTE
AREA RISORSE UMANE
dr. Giovanni Braga
(documento firmato digitalmente)